

Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana dalla Polonia

del 26 febbraio 2014

*L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV),
visto l'articolo 24 capoverso 3 lettera a della legge del 1° luglio 1966¹
sulle epizootie;
visto l'articolo 33 capoverso 2 lettere a e c dell'ordinanza del 18 aprile 2007²
concernente l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali,
ordina:*

Art. 1 Scopo e oggetto

¹ La presente ordinanza mira a prevenire l'introduzione della peste suina africana in Svizzera.

² Essa disciplina l'importazione di animali della specie suina e di prodotti animali di questa specie provenienti dalla Polonia.

Art. 2 Divieto d'importazione

¹ È vietato importare dalla Polonia gli animali e i prodotti animali seguenti:

- a. gli animali della specie suina;
- b. lo sperma, gli ovuli e gli embrioni di animali della specie suina;
- c. le carcasse di cinghiale, le parti di carcasse e i prodotti animali di cinghiale.

² In deroga al capoverso 1 lettere a e b, l'USAV può autorizzare l'importazione di animali della specie suina e di prodotti animali di questa specie a condizione che non provengano dalle aree infette elencate nell'allegato. In questo caso, deve essere presentata una domanda scritta all'USAV almeno dieci giorni prima della data prevista dell'importazione.

RS 916.443.107

¹ RS 916.40

² RS 916.443.10

Art. 3 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 27 febbraio 2014.³

26 febbraio 2014

Ufficio federale della sicurezza alimentare
e di veterinaria:

Hans Wyss

³ La presente ordinanza è stata pubblicata dapprima in via straordinaria il 26 feb. 2014 (art. 7 cpv. 3 LPubl; RS **170.512**).

Allegato
(art. 2 cpv. 2)

Aree infette in Polonia

Secondo la decisione di esecuzione 2014/100/UE della Commissione, del 18 febbraio 2014⁴, relativa ad alcune misure protettive temporanee contro la peste suina africana in Polonia, sono state definite infette le seguenti aree della Polonia:

- nel voivodato di Podlachia: il powiat sejneński; nel powiat augustowski, i comuni di Płaska, Lipsk e Sztabin; il powiat sokólski; nel powiat białostocki, i comuni di Czarna Białostocka, Supraśl, Zabudów, Michałowo e Gródek; e i powiat hajnowski, bielski e siemiatycki;
- nel voivodato di Masovia: il powiat łosicki;
- nel voivodato di Lublino: i powiat bialski e włodawski.

⁴ Versione della GU L 50 del 20.2.2014, pag. 35.

